

Firenze, 20 settembre 2018

Spett.li Aziende imbottigliatrici ed
esportatrici di vino Chianti docg in Cina

Dir-MAB/fr

Prot. 620/18 A/1 – Circolare 37/18

IMPORTANTE URGENTE

Oggetto: richiesta informazioni

Si porta a conoscenza delle aziende in indirizzo che, in data 19/9/2018, si è tenuto a Bruxelles, nell'ambito dei negoziati tra U.E. e Repubblica Popolare Cinese per la protezione delle Indicazioni Geografiche in Cina, un incontro fra i dirigenti della Commissione Europea ed un nutrito gruppo di rappresentanti dei Consorzi di Tutela Italiani e non solo.

Alla riunione erano invitati, per l'Italia, i Consorzi del Prosciutto San Daniele, Consorzio del Parmigiano Reggiano, Consorzio della Mozzarella di Bufala Campana, Consorzio della Grappa, Consorzio del Formaggio Asiago, Consorzio Vino Chianti, Consorzi del formaggio Gorgonzola, Consorzio del Vino Conegliano Valdobbiadene Prosecco, Consorzio del Grana Padano, Consorzio del Vino Nobile di Montepulciano, Consorzio del Vino Montepulciano d'Abruzzo e Consorzio del Pecorino Romano.

Per il Consorzio Vino Chianti era presente la Dott.ssa Baldini dello Studio Torta di Torino che ci assiste in questo campo.

Nell'ambito della riunione, da parte dei rappresentanti della Commissione Europea, sono state ribadite le motivazioni per cui si ritiene come quello delle I.G. costituisca un valido ed efficace strumento di salvaguardia delle produzioni vitivinicole e non solo, e come esso debba essere preso a riferimento anche in Cina per tutelare la qualità e l'origine delle produzioni a I.G..

Il Consorzio ha già supportato con memorie la richiesta di riconoscimento della propria DOCG e contrastato con forza le opposizioni depositate da alcune associazioni americane che cercano di ostacolare il riconoscimento delle Denominazioni di Origine europee in Cina per timore che esso possa influire sul commercio dei loro prodotti. Per essere maggiormente incisivi e possibilmente risolutivi sarebbe utile integrare la documentazione già prodotta con una serie di ulteriori informazioni per altro abbastanza semplici da raccogliere e neutre che riteniamo ogni azienda possa fornirci senza sconfinare nella riservatezza dei dati.

Si invitano, quindi, le aziende in indirizzo, che esportano vino chianti in Cina a voler cortesemente rimandarci su carta intestata le informazioni contenute nell'allegato schema.

La Vostra cortese risposta ci dovrebbe giungere entro e non oltre il 27 settembre prossimo.

Ringraziando fino da adesso per la collaborazione ed il supporto che ci verrà fornito, nell'interesse generale, per la salvaguardia della Denominazione Vino Chianti DOCG, con l'occasione si porgono i migliori saluti.

Marco Alessandro Bani
Direttore

Allegato: n. 1

Vin Santo del Chianti

Chianti

Colli dell'Etruria Centrale.

CARTA INTESTATA AZIENDA

Il sottoscritto _____ in qualità di _____
dell'Azienda Agricola _____
con sede legale in _____ (), in Via _____ n. _____
con sede aziendale in _____ () in Via _____ n. _____
C.F. _____ PARTITA IVA _____
TEL. _____ CELL. _____
MAIL _____ PEC _____ Persona di riferimento da contattare _____

dichiara

- che la scrivente azienda _____ esporta vino chianti docg in Cina;
- che l'esportazione di vino chianti docg in Cina è iniziato a far data dal (se non la data esatta basta anche il solo anno) _____;
- che dall'anno sopra indicato l'esportazione dei propri vini è stata pressoché costante e continuativa.

_____ li _____

Timbro e firma
